



Decreto presidente giunta n. 187 del 12/09/2013

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore: 1 - Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali

Oggetto:

IIPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II", in Aversa. Nomina commissario.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Asilo infantile Vittorio Emanuele II", in Aversa, fondato dal Municipio di Aversa nel 1862, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);
- b. il sistema delle IIPPAB è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- c. la disciplina recata dal citato decreto delegato non è stata pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale e della sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione;
- d. alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione, il legislatore regionale con legge 6 luglio 2012, n.15 ha determinato le norme generali che regolano il riordino delle IIPPAB la cui disciplina è stata completata con regolamento 22 febbraio 2013, n. 2 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona);
- e. ai fini del riordino del sistema, la richiamata disciplina regionale prescrive la trasformazione delle IIPPAB, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione;
- f. nel periodo transitorio previsto per l'attuazione del riordino del sistema ai sensi del citato regolamento n. 2 del 2013 persiste il regime pubblicistico dei controlli volto ad assicurare il corretto funzionamento delle IIPPAB sopravvissute;

premesso, altresì, che:

- g. per disposizione, a rilievo determinante, dello statuto, l'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II", in Aversa, è amministrata dal un consiglio amministrativo composto da cinque membri nominati ogni quattro anni dal consiglio comunale, ossia, nell'attualità, dal Sindaco di Aversa giusta disposizione dell'articolo 50, comma 8, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 2000;
- h. l'IPAB in parola è in gestione commissariale sin dal 1997, giusto decreto presidenziale n. 551 del 23 gennaio 1997 di formalizzazione della nomina del commissario dell'istituzione alla stregua della deliberazione della Giunta regionale n. 9716 del 13 dicembre 1996;
- i. la gestione commissariale è stata periodicamente rinnovata a motivo della perdurante condizione di inattività dell'istituzione e della impossibilità di costituire il consiglio amministrativo previsto dallo statuto;
- l. con deliberazione n. 460 del 13 marzo 2009 la Giunta regionale ha disposto l'ulteriore rinnovo della gestione commissariale dell'IPAB per un periodo non superiore a sei mesi a decorrere dalla emissione del decreto presidenziale di nomina del commissario;
- m. con decreto n. 74 del 15 marzo 2012 è stato nominato il commissario reggente;

rilevato che il mandato conferito al commissario con decreto presidenziale n. 74 del 2012 è scaduto;

preso atto degli invii, da parte del dirigente del Settore Assistenza Sociale, al Sindaco di Aversa, a mezzo raccomandata a.r.;

- a. della comunicazione prot. 2013.0016730 di avvio del procedimento volto alla costituzione dell'ordinario organo di amministrazione dell'IPAB;
- b. della nota prot. 2013.0133428 di diffida ad adempiere alla nomina degli amministratori dell'istituzione;
- c. della comunicazione prot. 2013.0197011 di avvio del procedimento volto al commissariamento dell'istituzione;

acclarato che il Sindaco di Aversa non ha inviato il decreto sindacale di nomina dei membri del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II" preordinato alla emissione dell'atto costitutivo del collegio amministrativo e non ha presentato memorie o documenti pertinenti all'oggetto del procedimento di commissariamento dell'istituzione;

letti

a. l'articolo 16bis della L.R. n. 11 del 2007, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera v), della L.R. n. 15 del 2012, fonte primaria di disciplina del riordino delle IIPPAB in Campania;

b. il Titolo I del regolamento n. 2 del 2013 recante le norme che disciplinano il riordino delle IIPPAB in osservanza dei principi e dei criteri direttivi dettati dal richiamato articolo 16bis della L.R. n. 11 del 2007; **accertato** che l'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II" è inattiva nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e, come tale, giusta disposizione dell'articolo 16bis, comma 1, lettere e) e g), della L.R. n. 11 del 2007 e degli articoli 2, comma 5, e 11 del regolamento n. 2 del 2013, è esclusa dai procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato e destinata a estinguersi secondo la disciplina recata dal prefato regolamento regionale;

considerato che:

a. la permanenza *sine die* nella carica del commissario scaduto contrasta con i principi enunciati dalla Corte Costituzionale con sentenza 4 maggio 1992, n. 208, e con la disciplina limitativa dell'esercizio dei poteri *in prorogatio* recata dalla legge 15 luglio 1994, n. 444;

b. in conseguenza della cessazione del mandato commissariale conferito con decreto presidenziale n. 74 del 2012, occorre assicurare l'amministrazione, ancorchè straordinaria, dell'IPAB ai fini degli adempimenti di competenza dell'amministrazione dell'istituzione previsti dall'articolo 11 del regolamento n. 2 del 2013;

c. il richiamato articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2 del 2013 statuisce che ai fini della estinzione delle IIPPAB prive dell'ordinario organo di amministrazione il Presidente della Giunta regionale nomina un commissario per l'assolvimento degli adempimenti preordinati e consequenziali al provvedimento di estinzione che dura in carica sino alla consegna dei beni al soggetto destinatario;

ravvisata la necessità di nominare un commissario per la reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB altrimenti priva dell'organo amministrativo e, in particolare, per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti di competenza dell'ordinario organo amministrativo preordinati e consequenziali alla estinzione dell'ente previsti dall'articolo 11 del menzionato regolamento n. 2 del 2013;

ritenuto di conferire, su proposta dell'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali, l'incarico di commissario dell'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II" all'avv. Enzo Meo, nato a Caserta il 1° agosto 1975;

acquisiti agli atti d'ufficio:

a. il curriculum dell'avv. Enzo Meo dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza nel settore inerente la carica da ricoprire;

b. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dall'interessato ai sensi articolo 47 del dPR 28 dicembre 2000, n. 445 attestante la insussistenza delle situazioni impeditive previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e la inesistenza delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 4, comma 1, della legge regionale 27 luglio 2012, n. 24, nonchè l'intervenuta dichiarazione ai fini fiscali di tutti i propri redditi;

c. la dichiarazione sostitutiva resa dall'interessato ai sensi dell'articolo 46 del dPR n. 445 del 2000 attestante la inesistenza di carichi pendenti;

visti

a. il d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

b. il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

c. l'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;

d. il regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati,:

1. di nominare l'avv. Enzo Meo, nato a Caserta il 1° agosto 1975, commissario dell'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II", in Aversa.

2. di conferire al commissario l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB e, in particolare, di provvedere agli adempimenti di competenza dell'organo amministrativo preordinati e consequenziali alla dichiarazione di estinzione dell'istituzione previsti dall'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2.
3. di stabilire che, giusta disposizione dell'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2 del 2013, il commissario incaricato dura in carica sino alla consegna dei beni dell'istituzione all'ente destinatario.
4. di confermare che al commissario spettano il compenso indennitario e i rimborsi previsti dall'articolo 12, commi 7, 8 e 9 del regolamento n. 2 del 2013 il cui onere grava sul bilancio dell'IPAB oppure sul bilancio dell'ente che succede nella titolarità delle posizioni giuridiche facenti capo all'istituzione.
5. di inviare il presente decreto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.
6. di inviare il presente provvedimento al commissario incaricato, all'IPAB "Asilo infantile Vittorio Emanuele II" e al Comune di Aversa.
7. di trasmettere il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.C., al Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale, al Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché all'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali e al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, per conoscenza.

-Caldoro-